Tiratura: 45.352 Diffusione: 37.817

Messaggero Veneto
GIORNALE DEL FRIULI

Quotidiano
Raffaello Cortina Editore

Data 06-06-2021
Pagina 51
Foglio 1 / 2

VICINO / LONTANO ON

Cattaneo: «La scienza è di tutti e per tutti»

La senatrice ospite domani del nuovo incontro online «Se lo studioso non occupa spazi, arrivano i ciarlatani»

MARIO BRANDOLIN

"La scienza è di tutti e per tutti": è questo concetto di cristallina eticità, che ha tutta l'autorevolezza della persona che lo sostiene, la scienziata e senatrice a vita Elena Cattaneo, a informare il senso e la necessità, del volume *Armati di scienza* (Raffaele Cortina editore) che sarà al centro del dialogo magistrale tra la sua autrice, Elena Cattaneo e il genetista Michele Morgante in programma domani, lunedì 7 giugno alle 20.45, per il secondo appuntamento di Vicino/Lontano On, che sarà trasmesso sul canale Youtube e sulla pagina Facebook.

Scienza dunque non come solo patrimonio di chi la pratica nei laboratori, «perché – sostiene Cattaneo – la scienza non si sviluppa nel vuoto, ma esiste in un contesto culturale sociale politico, al quale deve rendere conto continuamente, lo scienziato non può prescindere dallo spazio pubblico della suo lavoro». Da qui la necessità di strumenti di comunicazione che mettono i cittadini in grado di capire comprendere il lavoro e i risultati della scienza. «Vorrei – ancora Cattaneo – che la scienza si potesse dire compiuta nel momento in cui completa il suo ruolo sociale, viene cioè spiegata, comunicata condivisa per diventare patrimonio collettivo».

Quello del rapporto tra scienza e politica è un altro dei nodi fondanti il discorso di Cattaneo, che spiega, «ho sempre amato l'aspetto sociale della scienza. La scienza si fa dentro i laboratori per i cittadini. Scienza e politica dovrebbero essere alleate, ma bisogna lavorare davvero molto e con grande passione, per mantenere aperto il dialogo fra questi due mondi, troppo spesso distanti».

E a riprova di questa affermazione il pensiero non può non andare ai tempi che stiamo vivendo così profondamente segnati dalla pandemia e a quanto la scienza sia entrata di prepotenza nelle nostre vite, alimentando speranze, rassicurando ma anche, talvolta, creando nella gente non poca confusione, incertezze e spaesamento di fronte alla ridda di informazioni, anche contraddittorie. Col risultato, anche sconcertante, che il ruolo della scienza viene quasi messo in discussione visti numerosi tentativi più o meno rozzi di una sua delegittimazione.

«Lo spazio pubblico – ancora Cattaneo – va presidiato dalla scienza, altrimenti rischiamo di lasciare campo libero ai ciarlatani che, purtroppo, sono ben più bravi degli scienziati a comunicare. Lo studioso deve riscoprire e onorare la sua responsabilità pubblica, spiegando i dati, dopo averli condivisi con la comunità scientifica e averli messi a disposizione dell'intera collettività. È proprio con la condivisione dei risultati, degli errori e dell'entusiasmo di chi fa ricerca che la scienza può riconquistare autorevolezza e fiducia e consolidarsi come patrimonio di tutti. Perché se lo scienziato non occupa uno spazio pubblico, quello spazio verrà occupato dai ciarlatani».

Il rischio, infatti, è quello di cadere vittime di manipolazioni, trappole e falsità. Come quella cui Cattaneo si è scagliata recentemente e contenuta nel disegno di legge passato al Senato («ma mi auguro che la Camera lo blocchi!») che equipara l'agricoltura biologica con quella biodinamica, «una non scienza frutto di fantasie mai provate che si regge sulla magia della vescica di cervo e del corno letame: un obbrobrio». —

005345

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

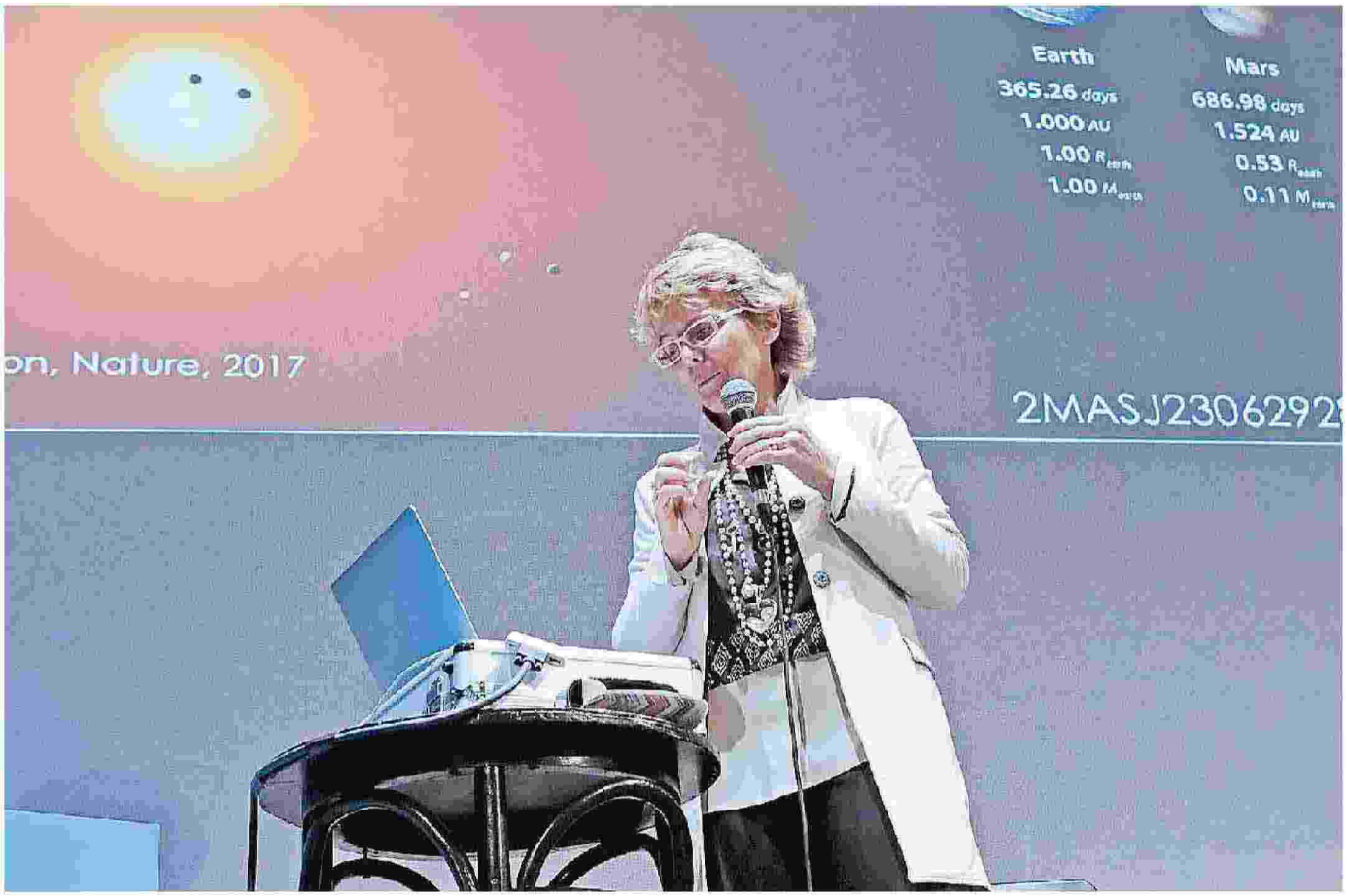
Raffaello Cortina

Messaggero Veneto
GIORNALE DEL FRIULI

Quotidiano

Raffaello Cortina Editore

Data 06-06-2021
Pagina 51
Foglio 2 / 2



La scienziata e senatrice a vita Elena Cattaneo, ospite dell'appuntamento di Vicino/Lontano On

005345

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Raffaello Cortina